

COMUNE DI MONTORFANO
Provincia di Como

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI ED INTERFERENZE**

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SERVIZIO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA,
FORNITURA, DISTRIBUZIONE PASTI, GESTIONE E RISCOSSIONE DEI
BUONI PASTO, SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI MONTORFANO
A.S. 2016/2017 – 2017/2018 CON RINNOVO PER GLI ANNI 2018/2019 -
2019/2020

Azienda committente: Comune di Montorfano

Azienda in appalto:

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di *“interferenza”* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Dati generali di Committente e Appaltatore

Denominazione	COMUNE DI MONTORFANO	
Via	P.za Roma 18	
Comune	Montorfano	
Provincia	CO	
Telefono	031553315	
Fax.	031553097	
e-mail	comune.montorfano@pec.provincia.como.it	
Codice fiscale/P.Iva	00526050133	

Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto nella mensa scolastica della scuola primaria di Montorfano, ubicata in via Al Dosso 1, per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 con rinnovo per gli anni scolastici 2018/2019 -2019/2020;

Descrizione delle attività svolte

Costituisce oggetto del presente D.u.v.r.i. il servizio di refezione scolastica per il periodo sopra indicato.

Breve descrizione delle attività svolte dall'appaltatore:

IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il servizio di refezione scolastica comprende:

1. Tutte le operazioni e prestazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risulteranno necessarie per il servizio di refezione scolastica, dalla consegna in contenitori termici alla distribuzione dei pasti nella mensa, all'apparecchiatura tavoli e predisposizione refettorio, porzionatura e scodellamento, pulizia dopo i pasti;
2. La fornitura, tutti i giorni dell'anno previsti per la refezione scolastica, dei pasti richiesti che dovranno corrispondere esattamente per qualità e quantità a quanto prescritto negli allegati del presente capitolato;
3. La fornitura di stoviglie, bicchieri, posate, utensili e attrezzature per la distribuzione delle pietanze, tovaglie monouso e tovaglioli di carta;
4. L'apparecchiatura dei tavoli con tovaglie monouso, tovaglioli di carta, piatti in melamina, bicchieri in materiale infrangibile e posate in acciaio inox;
5. La consegna e lo scodellamento dei pasti agli utenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con inizio delle operazioni di somministrazione alle ore 12,00, tenendo conto del regime di doppioturno;
6. Il trasporto dei pasti, con apposito carrello, dall'ingresso principale della Scuola Primaria alla sala mensa della medesima scuola;
7. Al termine della distribuzione i contenitori termici e le stoviglie dovranno essere ritirati dall'impresa appaltatrice con le stesse modalità di cui al sopra citato punto 6, che provvederà anche al lavaggio e alla disinfezione di essi.

COMUNE DI MONTORFANO

Per la committenza, sarà possibile la presenza di personale incaricato dal Comune (dipendenti, incaricati a vario titolo, componenti commissione mensa).

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o altro personale in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A garanzia della sicurezza, è considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla committenza che possano trovarsi ad operare nel luogo oggetto dell'appalto.

Per l'elenco del personale, si farà riferimento ai dati forniti dal Comune.

Appaltatore

DIPENDENTE	QUALIFICA
	Addetto alla distribuzione pasti presso i refettori
	Addetto alla distribuzione pasti presso i refettori
	Autista ed addetto alla distribuzione pasti presso i refettori

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. N. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere fra

Committente	Comune di Montorfano
Appaltatore	

avente per oggetto i seguenti lavori:

Descrizione del servizio come da gara d'appalto per concessione del servizio di refezione scolastica fornitura, distribuzione pasti, gestione e riscossione dei buoni pasto, scuola dell'infanzia e primaria di montorfano a.s. 2016/2017 – 2017/2018 con rinnovo per gli anni 2018/2019 -2019/2020	Gara d'appalto per concessione del servizio concessione del servizio di refezione scolastica, fornitura, distribuzione pasti, gestione e riscossione dei buoni pasto, scuola dell'infanzia e primaria di montorfano a.s. 2016/2017 – 2017/2018 con rinnovo per gli anni 2018/2019 -2019/2020
Ammontare appalto per intero periodo	€ 426.312,00 di cui € 1.100,00 per il costo della sicurezza derivante da rischi interferenziali.
Oneri della sicurezza	€ 1.100,00 per il costo della sicurezza derivante

	da rischi interferenziali.
Importo a base d'asta	€ 4,50 per pasto oltre I.V.A., di cui € 0,046 per il costo della sicurezza.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei servizi appaltati;
4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei servizi;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica,[...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi ed alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Comunque a favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro e appaltatore) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 (vedi allegato);
2. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
3. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);
4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in azienda di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro committente:

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione del luogo di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio: rischio connesso alla presenza di energia elettrica;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

Personale per servizio mensa da lunedì a venerdì									
SCUOLA PRIMARIA Alunni e docenti per mensa da lunedì a venerdì									
SCUOLA DELL'INFANZIA Alunni e docenti per mensa da lunedì a venerdì									
INTERFERENZE									

Matrice del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	Alto
M	Medio
B	Basso

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare.

In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività interferenti tra i dipendenti del Comune, personale scolastico, alunni ed i dipendenti dell'impresa appaltatrice.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTEREFRENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

Distribuzione pasti	Presenza di docenti e/o alunni all'interno della mensa	Scivolamento per pavimenti bagnati Caduta a livello Ustione da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione dei pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione dei pasti	M

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTEREFRENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di docenti e/o alunni su pavimenti bagnati Utilizzo di prodotti chimici	Scivolamento per pavimenti bagnati Caduta a livello Contatti con sostanze chimiche	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale per evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

Quantificazione degli oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere

specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante, riguardanti principalmente: formazione del personale, segnaletica di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria e riunioni di coordinamento ammontano presuntivamente ad € per tutta la durata dell'appalto.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà dell'appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che saranno impartite;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli;
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili da utilizzare per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze proprie senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.

Il committente COMUNE DI MONTORFANO e l'appaltatore con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/2008.

In relazione ai servizi da eseguirsi presso la scuola primaria in Comune di Montorfano, l'appaltatore

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'ente committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità del committente durante tutta la fase preparatoria;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

e l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'ente committente e quelli dell'impresa appaltatrice.

L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio del Comune di MONTORFANO;
- 2) elenco dei rischi presenti sul territorio comunale;
- 3) dati informativi relativi alla scuola;
- 2) elenco dei rischi presenti presso la scuola;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

Il presente documento è stato predisposto dalla Amministrazione Comunale

Montorfano,

ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento
- Autocertificazione Valutazione dei rischi
- “Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008”
- “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’IINPS e all’INAIL”
- DURC

Verbale di cooperazione e di coordinamento

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, è stata effettuata presso il Comune di MONTORFANO (ente committente) una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale, a cui hanno partecipato:

- per la società appaltatrice il Signor:

1)

- Per il Comune di Montorfano i Signori:

- 1) Il Responsabile esterno della Sicurezza Dr. Maurizio Cartaino
- 2) Il Responsabile dell'Area Contabile Rag. Walter Roscio.

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione l'ente committente ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della scuola dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione

**Dichiarazione di non essere oggetto di
provvedimenti di sospensione o interdittivi
di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008**

**Dichiarazione di organico medio annuo,
distinto per qualifica, corredato dagli estremi
delle denunce dei lavoratori effettuate
all'INPS e all'INAIL**

D.U.R.C.